

Company Profile



La sede legale del CSP è a Torino, in via Nizza 150 - con ingresso da via Alassio 11/c.

CSP ha una seconda unità operativa presso il Business Research Center del Politecnico di Torino - Area Cittadella Politecnica.

IL BILANCIO

CSP ha chiuso l'ultimo esercizio di bilancio con ricavi attestati a oltre **3,8 milioni di euro**, un risultato operativo pari a circa 200 mila € e un utile netto di circa 30 mila €.

Il risultato è in linea con quelli degli anni precedenti nell'equilibrio tra costi e ricavi, pur essendo significativamente **diminuite** negli ultimi 5 anni, le **attività dirette verso le Pubbliche Amministrazioni** scese dal 91% del 2008 al 70% del 2013.

 **ROE 3,82%**

 **ROI 3,80%**

Tra il 2008 e il 2013 i ricavi di CSP per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono stati pari a circa 27 milioni e 400mila €.

LA COMPAGINE SOCIALE

CSP - Innovazione nelle ICT è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro. La compagine sociale è formata dalla **Regione Piemonte** che detiene il **39% delle quote**, dal CSI Piemonte che ne detiene il **24,4%**, dal Comune di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Unione Industriale di Torino, IREN Energia s.p.a., Sisvel s.p.a. che ne detengono ciascuna il **6,1%**.

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 è pari a **782.256 €**.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto 5 membri e il **Collegio Sindacale** è composto da 3 membri.

La società ha un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo quanto previsto dal DLgs 231, integrato dal "Piano di prevenzione della corruzione – Linee di condotta in tema di anticorruzione e trasparenza" ai sensi della L. 190/2012 ed il Codice etico.

LA NATURA DI ORGANISMO DI RICERCA

CSP, come da Statuto sociale, opera in qualità di organismo di ricerca dal 2008 e risponde ai criteri previsti secondo le seguenti evidenze:

- è una società senza scopo di lucro;
- svolge esclusivamente attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- la capacità di ricerca non preferenziale per i soci è garantita sia dalle attività affidate dai soci sia dal Programma regionale di trasferimento tecnologico Innovation4Business avviato dal 2008.

La natura di organismo di ricerca determina in particolare **tre benefici**:

1

Premialità maggiore sui costi ammissibili in progetti collaborativi, regionali e nazionali.

2

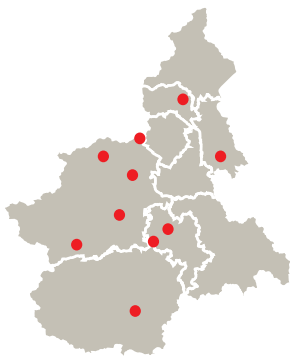
Riconoscimento del 100% dei costi ammissibili sui progetti del tipo *close to market* – del programma europeo Horizon 2020 nel periodo 2014 – 2020, a fronte del 70% degli stessi costi riconosciuto alle imprese.

3

Credito d'imposta per le imprese che commettono attività di ricerca e sviluppo secondo quanto previsto nella legge di stabilità del 2013.

CSP fa ufficialmente parte dal 2001 dell'**Albo dei Laboratori del MIUR**, istituito dal Decreto Ministeriale 593 dell'8 agosto 2000.

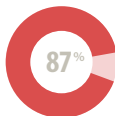
I LIVING LABS IN PIEMONTE



UN GRANDE INCUBATORE DI COMPETENZE PER IL TERRITORIO

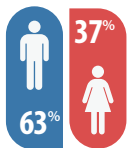
Dal 2001 al 2014 hanno lavorato in CSP 548 persone, prevalentemente giovani, che hanno successivamente trovato impiego in oltre 70 imprese, per la maggior parte locali.

ricercatori



L'87% delle persone attualmente impegnate in CSP svolge funzioni direttamente correlate ad attività di ricerca.

Attualmente in CSP lavorano 45 dipendenti a cui si aggiungono nel corso d'anno altre 20 persone tra collaboratori, consulenti e giovani ricercatori.



La rappresentanza femminile è pari al 37% rispetto alla media europea del 30%.

UNA CONSOLIDATA CAPACITA' OPERATIVA E PROGETTUALE

CSP realizza progetti con le imprese sul territorio: dal 2008 è stata rafforzata la capacità operativa di sviluppare progetti, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) su una crescente area di temi rilevanti per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Dai progetti di rilevazione in tempo reale e con dispositivi indossabili dell'inquinamento atmosferico all'applicazione delle tecnologie multitocco e interattive per l'apprendimento di bambini affetti da disturbi allo spettro autistico, dallo sviluppo di infrastrutture wireless a banda ultralarga sino alla realizzazione della piattaforma sperimentale IOTNet (www.iotnet.it) per la raccolta di dati da cose provenienti da 11 diversi modelli di raccolta (da luoghi isolati a fiumi, da scuole a campi coltivati, da strade a percorrenza veloce a vigneti per citarne alcuni) alla realizzazione della piattaforma regionale per la videosorveglianza, ai progetti di scuola digitale: sono soltanto alcuni esempi degli oltre 100 progetti realizzati dal 2008 in tutto il territorio piemontese.

Grazie al Piano industriale 2011-2014, approvato nel 2010, è cresciuta significativamente la capacità di operare in stretta relazione con le imprese e le comunità locali, anche grazie all'adozione sin dal 2007 dell'approccio europeo dei Living Labs, applicato in 10 diversi contesti territoriali valorizzando le tre principali aree di competenza di CSP:

- le infrastrutture digitali di nuova generazione, in particolare wireless;
- le architetture e le infrastrutture software per servizi innovativi;
- l'Internet delle cose e delle persone.

4 DIVERSI MODELLI DI ATTIVITA' CON LE IMPRESE

Dal 2008 in avanti CSP ha accentuato la capacità di acquisire attività in collaborazione con le imprese, realizzando uno degli obiettivi proposti dai soci di caratterizzarsi come *bridge institution*, in grado di operare efficacemente tra Università e imprese.

Le attività con le imprese si sono articolate su 4 ambiti:

1. Commesse dirette per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Tra il 2008 e il 2014 CSP ha realizzato progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per 72 diversi clienti privati, per un valore complessivo pari a oltre 4,8 Milioni di €.

2. Progetti collaborativi in ambito europeo, nazionale e regionale

Tra il 2008 e il 2014 sono stati svolti 33 progetti collaborativi di cui 14 europei, 2 nazionali su Industria 2015 e 17 regionali in partnership con oltre 130 imprese e altri 40 enti, per un impegno complessivo di CSP pari a circa 3 milioni di € e un valore complessivo dei progetti superiore ai 35 milioni di €. Nel solo mese di ottobre 2014 sono stati acquisiti ulteriori 9 progetti sul Bando regionale Internet of Data con 40 imprese e altri 6 organismi di ricerca.

3. Laboratori congiunti con le imprese (JointLabs)

Al fine di favorire la massima collaborazione su progetti di comune interesse per il CSP e le imprese, dal 2012 sono stati avviati presso le proprie sedi i Joint Labs, Laboratori comuni con imprese (ad ora 5) su temi di comune interesse e progetti in cui operano congiuntamente ricercatori e tecnici di CSP e delle imprese aderenti al Lab.

4. Trasferimento tecnologico

Il programma di trasferimento tecnologico Innovation4Business, attivo dal 2008, ha reso disponibili alle imprese più di 60 asset – ovvero prototipi funzionanti e trasferibili – utilizzabili con una specifica licenza d'uso per il loro sfruttamento commerciale.

L'attuale catalogo – edizione 2013 -2014 – consta di 37 diversi asset articolati nelle 4 categorie previste dal programma: Internet of Things, Digital Convergence, Digital Networks e Collaborative Platform.

Al programma hanno avuto accesso più di 800 imprese e sono stati siglati nel corso degli anni oltre 40 accordi di licenza.



Nel biennio 2013-2014 CSP è stato premiato per i suoi progetti di innovazione nelle categorie:

SMAU 2013: Miglior laboratorio nazionale per le tecnologie delle Smart Communities

EGOV 2013: Smart City e Smart Territories - Cultura Digitale

Qualificazione dei servizi di Polizia Locale

EGOV 2014: Sostegno all'imprenditoria del territorio



CSP - innovazione nelle ICT

Via Nizza 150, 10126 Torino (Ingresso da Via Alassio, 11/c)
Tel. +39 011 48.15.111 Fax +39 011 48.15.001
www.csp.it - innovazione@csp.it